

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 commi 3, 3 bis, 3 ter del DLgs 81/08 e ss.mm.ii.

**FORNITURA QUINQUENNALE DI OSSIGENO GAS MEDICINALE CRIOGENICO,
OSSIGENO GAS MEDICINALE COMPRESSO, PROTOSSIDO DI AZOTO, AZOTO
LIQUIDO PER DERMATOLOGIA, ANIDRIDE CARBONICA, ARIA COMPRESSA**

UNITA' OPERATIVA RICHIEDENTE:

- P.O. SANTOBONO
- P.O. PAUSLIPON
- P.O. S.S. ANNUNZIATA

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PER GAS MEDICALI
€ 887.933,86 + IVA + 233.600,00 IVA di oneri tecnici

Indice

A. Premessa.....	3
A.1 Rischi specifici della AORN SANTOBONO PAUSILIPON.....	4
A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice	8
B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Appaltatore.....	9
B.1 Oggetto dell'Appalto.....	9
B.2 Dati Committente	11
B.3 Dati Ditta Appaltatrice	11
C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice	11
C.1 Disposizioni obbligatorie	12
C.2 Ulteriori disposizioni.....	13
D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze.....	14
D.1 Considerazioni generali.....	14
D.2 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti.....	15
D.3 Stima dei costi.....	21
E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza	22
F. Accettazione.....	22

A. Premessa

Il presente documento è redatto dal committente prima di esperire la gara d'appalto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Pertanto, il presente documento, contiene le informazioni preliminari dei rischi da interferenza e stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'AORN Santobono Pausilipon promuovendo la cooperazione ed il coordinamento tra committente e ditta appaltatrice nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Nel documento, il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto.

Vengono di seguito indicate le principali attività che verranno meglio specificate nel presente documento al paragrafo D2 che possono dar luogo ad interferenze nello svolgimento delle attività previste nell'appalto:

- **fornitura quinquennale della somministrazione di ossigeno, gas medicinale criogenico in confezioni fisse, di ossigeno gas medicinale compresso in confezioni mobili singole, pacchi e bombole, protossido di azoto in bombole, gas dispositivi medici ed azoto liquido per crioterapia, occorrenti per i PP.OO. Santobono, Pausilipon e OSSIGENO 200 BAR 12X50 LT per il P.O. SS. Annunziata (SOLO PER LE U.U.O.O.C.C. DELL'AORN DISTACCATE).**

Nel Capitolato sono indicate anche ulteriori attività che nel caso dovessero essere eseguite dalla ditta appaltatrice andranno disciplinate con ulteriori documenti per la sicurezza e valutare anche la necessità di provvedere alla Designazione di un Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, alla redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento ed alla nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Il committente, inoltre, indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima i relativi costi per la sicurezza.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, in seguito alla aggiudicazione della fornitura e prima dell'effettivo inizio, sia fatto un incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle

situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto: se necessario il documento verrà aggiornato ed integrato nell'apposita sezione a cura del committente;

- è redatto dal datore di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon in collaborazione con la UOSD Sicurezza Prevenzione e Protezione aziendale;
- dopo l'integrazione è allegato al contratto di appalto o d'opera e, se ritenuto necessario a seguito di una analisi congiunta con l'appaltatore delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, "va adeguato in funzione delle specifiche situazioni presenti nei vari luoghi di lavoro oggetto dell'appalto"

A.1 Rischi specifici della AORN SANTOBONO PAUSILIPON

Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, inerente alle informazioni sui rischi esistenti nelle strutture dell'AORN Santobono Pausilipon, si informa la Ditta appaltatrice che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della ditta appaltatrice.

Si sottolinea, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dell'appalto al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i Reparti e Servizi Sanitari ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente, mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es.: sangue, feci, urine, altri liquidi organici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, effetti lettereci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti o il contatto con i pazienti affetti o sospettati di esserlo, da malattia infettiva/diffusiva.

Gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria del presidio.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni.

Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.

Rispettare il divieto di fumare.

In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

Rischio Chimico



Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori.

In tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.

È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato.

È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale versato.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

Nei reparti per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Ditta appaltatrice.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.

Rispettare il Divieto di fumare.

Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Rischio Radiazioni Ionizzanti



Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.


Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.


Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari, inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo.


Rispettare il Divieto di fumare.


Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio; non procedere in alcun caso a raccogliere il materiale versato.


Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.

<p>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</p> 	<p>Presso i servizi ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.</p> <p>Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO INTENSO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>
---	---

<p>Rischio Elettrico</p> 	<p>Negli ambienti di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione a cui occorre prestare particolare attenzione e mantenersi a debita distanza.</p>
---	---

<p>Rischio Gas Medicali</p> 	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali occorre prestare particolare attenzione.</p> <p>Non toccare le bombole di gas medicali.</p> <p>Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al Responsabile di reparto/Servizio lo spostamento delle bombole.</p>
---	--

<p>Incolunità fisica legata ad aggressioni</p> 	<p>Il rischio è particolarmente rilevante presso il Pronto Soccorso e locali di attesa, ma comunque è presente in tutti i locali dove vi è contemporaneo accesso di pubblico.</p> <p>Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti o utenti.</p> <p>Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p>
---	---

<p>Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e Lavoro</p> 	<p>L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni degli edifici, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallets elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone con veicoli nei cortili; - caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico materiali; - scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di pioggia, ghiaccio e neve); - inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili. <p>L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito (in particolare i corridoi) e sugli ascensori; - caduta di persone a seguito di materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito. <p>Nei corridoi interni delle strutture possono transitare transpallets manuali o elettrici, apparecchiature semoventi per la pulizia del pavimento, carrelli manuali di elevato ingombro e pesantezza (medicazioni, mensa, ecc.), barelle, letti e carrozzelle con pazienti.</p> <p>I pavimenti di alcuni locali (servizi igienici) possono essere sdruciolevoli. Le zone di accesso agli ascensori, le ricoperture dei giunti di dilatazione nei corridoi possono presentare dislivelli che possono causare inciampo, soprattutto se vengono utilizzati carrellini per il trasporto di cose.</p> <p>Costituisce pericolo la contemporanea e diffusa presenza del Personale della Ditta di pulizie, soprattutto quando vengono lavati i pavimenti o vengono utilizzati aspiratori elettrici (presenza di cavi elettrici a pavimento).</p> <p>In alcuni locali sono presenti passaggi stretti (larghezza inferiore a 70 cm) con rischio di urto contro gli spigoli.</p>
--	---

A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico della Ditta appaltatrice per i rischi specifici propri di Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, la Ditta appaltatrice è obbligata ad informare la AORN Santobono Pausilipon su eventuali rischi, derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale.

B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Appaltatore

Il presente Documento Contiene le informazioni preliminari sui rischi presenti nell'Azienda Appaltatrice e costituisce la base per la successiva Redazione del Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) in attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e contiene l'indicazione delle misure necessarie per eliminare e/o ridurre tali rischi e la quantificazione dei relativi oneri.

Resta a carico delle singole imprese (Committente e ditta Appaltatrice) elaborare il documento di valutazione dei rischi relativamente all'esercizio delle proprie e specifiche attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

B.1 Oggetto dell'Appalto

In particolare il DUVRI si applica all'appalto per la fornitura quinquennale della somministrazione di ossigeno, gas medicinale criogenico in confezioni fisse, di ossigeno gas medicinale compresso in confezioni mobili singole, pacchi e bombole, protossido di azoto in bombole, gas Dispositivi medici ed azoto liquido per crioterapia, occorrenti per i PP.OO. Santobono, Pausilipon e OSSIGENO 200 BAR 12X50 LT per il P.O. SS. Annunziata (solo per le U.U.O.O.C.C. dell'AORN distaccate).

Dovranno altresì essere garantite la distribuzione e la fornitura dei gas medicinali con AIC e D.M., compresi i servizi di manutenzione dei recipienti contenimento gas, fissi e mobili, messi a disposizione presso:

- Presidio Ospedaliero Pausilipon
- Presidio Ospedaliero Santobono
- Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata (solo per le U.U.O.O.C.C. dell'A.O.R.N. distaccate) ossigeno 200 bar 12x50 lt)

La ditta appaltatrice dovrà inoltre collaborare con la Stazione Appaltante e col fornitore terzo da questa incaricato nell'attività di gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti di Gas Medicali presso i plessi ospedalieri.

Più nei dettagli la ditta appaltatrice dovrà garantire la regolare esecuzione delle forniture e dei servizi di seguito descritti in forma breve, compresi tutti gli oneri associati.

- **Fornitura di gas medicinali**
 - Fornitura dei gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D. Lgs. 219/06 es. m.i.
 - Fornitura di gas D.M.
- **Trasporti**
 - Trasporto confezioni farmaci AIC;
 - Trasporto confezioni gas DM;
- **Installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dell'ossigeno allo stato liquido e gassoso. Il Fornitore, al fine di garantire un adeguato stock di sicurezza, dovrà prevedere (compreso ogni onere) le seguenti centrali di stoccaggio ed erogazione:**
 - Presidio Ospedaliero Santobono
 - Presidio Ospedaliero Pausilipon
 - Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata (solo per U.U.O.O.C.C. dell'A.O.R.N. distaccate) (ossigeno 200 bar 12x50 lt)

- **Erogazione di Servizi Logistici**
 - Servizio di messa a disposizione delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili, di dimensioni e in quantità idonee a coprire il fabbisogno dei Presidi Ospedalieri;
 - Gestione e controllo delle scorte distaccate presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l'ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo (da prevedere nei PP.OO.).

- **Erogazione di Servizi Qualità dei Gas con AIC - Analisi qualitative dei gas AIC, all'uscita delle centrali di stoccaggio gas e ai punti di erogazione dell'impianto di distribuzione fisso, per ogni presidio ospedaliero, per ciascun tipo di gas, (VD ART.8);**
- **Analisi qualitative dei gas alle prese di utilizzo, eseguito a campione almeno sul 2% delle prese installate con frequenza semestrale.**

- **Erogazione di Servizi per l'utilizzo in Sicurezza dei Gas**
 - Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti

L'importo quinquennale a base di gara è pari a:

- € 887.933,86 + IVA
 - per gas medicali
- € 233.600,00 IVA di oneri tecnici relativi a :
 - oneri trasporto gas criogenici
 - oneri trasporto gas compressi
 - noleggio serbatoi e altri imprevisti
 - noleggio bombole
 - telemetria
 - tracciabilità dei recipienti
 - analisi qualitative
 - rottamazione e smaltimento bombole

B.2 Dati Committente

Azienda Committente	AORN Santobono Pausilipon
Legale Rappresentante	Dott. Rodolfo Conenna
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Angelo Loragno
Medici Competenti	Dott. Bruno Chignoli, Dott. Gennaro Ammendola, Dott. Carlo De Rosa
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Palladino Giovanni Buonanno Maria Regalbuto Giovanni

B.3 Dati Ditta Appaltatrice

Impresa Appaltatrice		
Datore di Lavoro		
Codice fiscale/Partita IVA		
N° iscrizione CCIAA		
Sede Legale		
Telefono		
Fax		
e-mail		
Durata Appalto	inizio	fine
N° max addetti previsti contemporaneamente in azienda	N°	

L'impresa appaltatrice per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure:

Ruolo/Mansione	Nominativo	Rif. per comunicazioni (tel. fax)
Datore di Lavoro		
RSPP		
MC		
RLS		
Responsabile dell'appalto presso il Committente		
Preposti per l'esecuzione dell'appalto		

La compilazione dei prospetti sopra indicati dovrà necessariamente essere eseguita a valle dell'aggiudicazione dell'Appalto.

C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta appaltatrice, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La ditta appaltatrice s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi presidi dell'AORN Santobono Pausilipon.

L'esecuzione delle attività presso le strutture aziendali dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la direzione e sorveglianza della Ditta appaltatrice,

sollevando questa AORN Santobono Pausilipon da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

C.1 Disposizioni obbligatorie

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'AORN Santobono-Pausilipon deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche impartite dai Responsabili delle attività sanitarie aziendali ed in particolare:

1. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla specifica attività;
3. adottare un contegno corretto;
4. l'impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti dovrà essere effettuato con tutti gli accorgimenti del caso previo accordi con il responsabile del reparto e/o con il R.S.P.P.,
5. svolgere l'attività in sicurezza, senza addurre danni a persone e cose;
6. segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi;
7. deve indossare gli indumenti di lavoro;
8. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti;
9. deve rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali; rispettare il divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
10. prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
11. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
12. evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei Responsabili di Reparto/Servizio;
13. non toccare i contenitori per citotossici (simbolo di rischio chimico "teschio");
14. nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
15. non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
16. la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
17. non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'AORN Santobono Pausilipon; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati;
18. rispettare la segnaletica stradale aziendale non sostando con automezzi per il trasporto di persone o di cose nelle aree di sosta riservate agli automezzi di soccorso o ai disabili e procedendo a non più di 10 km/h (a passo d'uomo);

19. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale;
20. in caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118 o rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero più vicino rispetto al sito in cui si trovano.
21. evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

C.2 Ulteriori disposizioni

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto vanno rispettate scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.
2. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
3. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
4. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
7. Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree dell'Azienda.
8. Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Quanto di seguito riportato ai fini della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze integra le informazioni generali (paragrafo A.1) fornite dall' AORN Santobono Pausilipon all'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (paragrafi D.1 e D.2) con maggiori dettagli relativi allo specifico appalto e prosegue con le rilevazioni e valutazioni dei rischi interferenti evidenziati (paragrafo D.3).

D.1 Considerazioni generali

IDONEITA' STRUTTURALE DEGLI EDIFICI

L'idoneità strutturale degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature dell'Azienda sono di norma assicurate da programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI

La salubrità degli ambienti di lavoro ed il microclima all'interno di essi sono di norma assicurati da regolari operazioni di pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti.

ACCESSO DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE E LOCALI DI SERVIZIO DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali di pertinenza dell'AORN Santobono Pausilipon per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso i percorsi concordati con il Responsabile sanitario del presidio.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del Committente solitamente vi è presenza del personale dipendente della Committenza stessa per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario.
Nel caso del presente appalto, ove possibile verrà individuata e delimitata un'area di cantiere specifica alla quale avrà accesso il personale della ditta appaltatrice ed il personale specificatamente autorizzato afferente alla direzione sanitaria.

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di visitatori.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di personale afferente ad altre ditte esterne quali per esempio quelle di pulizia, e/o manutenzioni varie.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze è affidata al Piano di emergenza dell'Azienda. Il personale della ditta appaltatrice non è tenuto in caso di emergenze ad iniziative personali ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'azienda ed allontanarsi dalla zona.

D.2 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

In linea generale, sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come in precedenza descritto la seguente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che la ditta appaltatrice deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
Accesso alle aree ospedaliere Possibile interferenza con altri veicoli e mezzi condotti da dipendenti dell'Azienda, di altre ditte, degli utenti e con il traffico pedonale	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del C.d.S. Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione.	All'interno della Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità a passo d'uomo.
Carico/Scarico materiali, bombole, serbatoi o recipienti	Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso non ingombrare mai la via di accesso e transito del Pronto Soccorso (P.O. Santobono). Prima di procedere allo scarico/carico merci escludere che il mezzo subisca spostamenti intempestivi. Utilizzare esclusivamente l'area di carico/scarico merci indicate dalla Direzione medica di presidio.	Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso non ingombrare mai la via di accesso e transito del Pronto Soccorso (P.O. Santobono). Prima di procedere allo scarico/carico merci escludere che il mezzo subisca spostamenti intempestivi. Utilizzare esclusivamente l'area di carico/scarico merci indicate dalla Direzione medica di presidio.
Scarico/Ritiro bombole, serbatoi o recipienti	In caso di scarico/ritiro di bombole, serbatoi o recipienti assicurarsi che le stesse siano costantemente sorvegliate da Vs. personale e per nessun motivo lasciate incustodite (ambiente pediatrico).	Sorvegliare affinché non vengano lasciate incustoditi materiali, bombole, serbatoio o recipienti.
Deposito materiali	1) Deposito di materiali/attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta . L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. 1) Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali/attrezzature: sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Laddove lo stoccaggio temporaneo debba avvenire in aree esterne deve essere adeguatamente recintato e segnalato.	Sorvegliare affinché il deposito avvenga esclusivamente nei locali o nelle aree affidate alla ditta.

	<p>Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto.</p> <p>2) Si raccomanda il corretto posizionamento delle bombole nei locali tecnici e nei luoghi di deposito, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto delle bombole.</p>	
Rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.
Vie di circolazione, pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere le vie di circolazione
Zone di pericolo	Durante il trasporto delle bombole o serbatoi, il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore responsabile del Presidio. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice.	Il servizio tecnico-manutentivo centrale o presidiale interviene con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito. In attesa degli interventi di manutenzione occorre delimitare le zone di pericolo.
Divieti di accesso	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate. Affiggere idonea segnaletica.
Elettrico (Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio, black out)	<p>Gli impianti dell'AORN Santobono Pausilipon sono generalmente realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alle Normative Vigenti.</p> <p>L'impiego delle linee elettriche aziendali va autorizzato dopo verifica della modalità, dei luoghi e della potenza richiesta dagli apparecchi in caso di utilizzo da parte della Ditta appaltatrice.</p> <p>Nel caso in cui la ditta dovesse utilizzare dei carrelli elevatori, il luogo per la ricarica di batterie dovrà essere concordato.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.</p> <p>Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici.</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e</p>	<p>Di norma è vietato l'utilizzo degli impianti elettrici aziendali.</p> <p>In caso di autorizzazione, si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici aziendali.</p>

	apparecchiature attive.	
Meccanico (uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali e relative parti in movimento: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi, danno patrimoniale per l'azienda) .	E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'Ospedale. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi .	Dare disposizione agli operatori di utilizzare apparecchiature a norma. .
Rischio di caduta (Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda. Inoltre le pavimentazioni presentano spesso dei dislivelli sia nelle aree esterne che interne ai reparti.	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. E' obbligo del personale della Ditta l'utilizzo di calzature antiscivolo chiuse	Disporre la opportuna segnaletica di sicurezza.
Incendio	Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio. All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto preventivamente l'autorizzazione, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'A.O. (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.). Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili. 2) Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. 3) L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte nel "PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE" aziendale. In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.	Predisporre attività di coordinamento affinché le maestranze della ditta possano essere edotte sui piani di emergenza ed evacuazione dell'AORN.

Segnaletica di sicurezza	Rispettare la segnaletica di sicurezza (percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, divieto di accesso, divieto di fumo) ove presente.	Disporre la opportuna segnaletica di sicurezza.
Radiazioni ionizzanti	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire le ottimali condizioni di sicurezza negli ambienti circostanti le zone di intervento.
Presenza di Radiazioni non ionizzanti (radiofrequenze, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire le ottimali condizioni di sicurezza negli ambienti circostanti le zone di intervento.
Sostanze pericolose	Concordare gli interventi con la direzione di presidio e con i responsabili delle attività, in particolare quando trattasi di locali connessi alla diagnosi, cura, degenza e all'impiego di prodotti pericolosi.	I prodotti pericolosi devono essere conservati in contenitori provvisti di apposita etichettatura riportante l'informazione di sicurezza. Le schede di sicurezza devono essere presenti in loco. I prodotti chimici ed i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi.
Agenti cancerogeni mutageni	Nel caso in cui personale della ditta appaltatrice debba accedere a locali dove vi sia presenza di tali sostanze deve richiedere al direttore del presidio informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti cancerogeni mutageni le persone non addette. Fornire informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.
Agenti biologici	Rispettare le segnalazioni ed adottare le eventuali protezioni. Nel caso in cui personale della ditta appaltatrice debba accedere ai locali nei quali vi sia la presenza di tali agenti, deve richiedere al direttore del presidio informazioni circa le misure di sicurezza da adottare e i dispositivi di protezione individuale da utilizzare.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette. Fornire informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.
Uso di ascensori, montacarichi, montalettighe	La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, sappiano comunicare con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionare il pulsante di allarme; utilizzare l'impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; chi chiamare per l'eventuale soccorso.	L'AORN Santobono Pausilipon fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali.
	La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da: - evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati, con il lato aperto,	L'AORN Santobono Pausilipon in caso di segnalazione si attiva per gli interventi del caso.

	<p>onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita; - non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli.) - segnalare ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi; - impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti elevatori. 	
	<p>La ditta nell'uso degli elevatori dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso; - urto con porte in movimento e non; - azionamento automatico del paracadute per emergenza; - intrappolamento in cabina; - uso improprio da parte di terzi; - caduta di materiale o persone nel vano; - messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse. <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sui corretto comportamenti da adottare.</p>	<p>L'AORN Santobono Pausilipon vigila sul corretto utilizzo degli elevatori. Nel caso di guasti, interruzioni , ne da informazione alla ditta.</p>
	<p>Per il trasporto del materiale la ditta dovrà fare uso solo dei montacarichi messi a disposizione e non dovrà creare ostacolo ai percorsi verticali dell'utenza e del personale sanitario. Nel caso in cui la ditta evidenzi un guasto dovrà informare la direzione presidiale.</p>	<p>L'AORN Santobono Pausilipon dovrà indicare alla ditta gli impianti elevatori da utilizzare. Gli impianti elevatori sono soggetti a verifiche periodiche ed a manutenzione preventiva e correttiva. Nel caso di guasti o di interventi la L'AORN Santobono Pausilipon dovrà informare del rischio la ditta e, se necessario, sospendere l'utilizzo del montacarichi fino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.</p>
<p>Uso delle attrezzature di lavoro</p>	<p>Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature.</p> <p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice; è vietato l'uso di attrezzature dell'Ospedale.</p>	<p>Dare disposizione agli operatori di utilizzare apparecchiature di proprietà della ditta appaltatrice ed a norma.</p>

Gestione dei rifiuti	<p>I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.</p>	L'AORN Santobono Pausilipon vigilerà sul corretto smaltimento dei rifiuti.
Compresenza di altre ditte	<p>Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. Informare il rispettivo personale affinché si attenga alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica per impedire l'accesso ai non addetti.</p>	

D.3 Stima dei costi

Nel D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (Appaltatori o lavoratori autonomi).

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Alla luce di quanto premesso i costi per la sicurezza sono riconducibili alle attività di coordinamento consistenti in riunioni per l'analisi dei rischi da interferenza e l'individuazione di misure per la riduzione degli stessi, per l'aggiornamento del DUVRI e sopralluoghi conoscitivi dei luoghi oggetto dell'appalto.

Nella valutazione dei costi non si considerano costi per la sicurezza i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti per gli operatori dato che questi dispositivi saranno forniti dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere indicati nel relativo Piano Operativo di Sicurezza. Analogo discorso per la formazione specifica dei lavoratori che è un onere a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto attiene ai rischi del personale della ditta appaltatrice compresi quelli causati da mezzi di proprietà della ditta stessa si farà riferimento al DVR redatto dal Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice.

L'importo stimato relativo agli oneri per la sicurezza consistenti in riunioni di coordinamento e cooperazione per la gestione della sicurezza per ciascun lotto e non soggetti a ribasso è riportato, per ciascun lotto, nei prospetti di seguito riportati.

Descrizione misura	Unità di Misura	Q.tà	Prezzo unitario singola misura di prev.	Totale Costo singola misura di prev.
Sopralluogo Preliminare congiunto e di coordinamento con la ditta aggiudicataria.	h.	6	€/h 100,00	€ 600,00
Riunioni di coordinamento tra il rappresentante del datore di lavoro e il responsabile della sicurezza dell'impresa sui rischi di interferenza.	h	9	€/h 100,00	€ 900,00
Informazione e formazione di tutti gli addetti dell'impresa affidataria, sulle procedure di emergenza, percorsi di esodo e ubicazione apprestamenti antincendio, rischi specifici (chimico, biologico, radiologico, ecc.).	h	9 h/anno (5 anni)	€/h 100,00	€ 3.500,00
TOTALE COSTO della SICUREZZA INTERFERENZIALE (euro)				5.000,00

E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza

Il documento può essere integrato prima dell'esecuzione dell'appalto (ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i.) con ulteriori riferimenti specifici, anche a seguito dell'incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Può essere successivamente modificato, qualora ritenuto necessario, a seguito di analisi congiunta tra committente e ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operativa della prestazione appaltata e che abbiano riflessi sulla tutela dalla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

F. Accettazione

Il presente documento viene redatto a cura del Committente al fine di essere allegato ai documenti di gara per l'affidamento della fornitura in argomento.

La Ditta appaltatrice, dopo aver completato la compilazione della sezione B.3 ed aver fornito alla AORN Santobono Pausilipon, prima dell'inizio dei lavori, le informazioni su eventuali rischi derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale, con la firma per accettazione la ditta appaltatrice si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori ed utenti dell'AORN Santobono Pausilipon ed altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

NAPOLI: _____

Il Committente

La Ditta Appaltatrice
